

MARIANNA BRIGHENTI

(Massa Finalese, 8 ottobre 1808 – Modena, 31 gennaio 1883)

Artista e musicista

Testi pervenuti a motivo della segnalazione

Dedita al canto insieme alla sorella Anna sotto la guida del padre. Soprano non molto potente ma di grande dolcezza, esordisce a Bologna nel 1829 nella Zaira di Alessandro Gandini. Per circa un decennio la sua carriera conosce consensi unanimi. Alla bravura tecnica nell'eseguire con naturalezza i più difficili passi di agilità unì una straordinaria sensibilità musicale, che le permette d'interpretare ruoli lirici e drammatici con pari successo.

Nel 1836 si reca con il padre e la sorella in Portogallo, dove canta l'Otello al Teatro di Lisbona, poi nel 1837 si sposta a Oporto e infine a Madrid. Rientrata dalla Spagna con problemi di salute, lascia le scene e si ritira a Campiglio (Vignola). Nel 1839, o forse nel 1840, fa la sua ultima apparizione in pubblico. Per un certo periodo è istitutrice in casa del Conte Pepoli a Bologna, poi con la sorella tenta di dirigere una scuola di canto, ma l'impresa è rovinosa e Marianna e la sorella si ritrovano in miseria. Nel 1825 aveva conosciuto a Bologna Giacomo Leopardi e con la sorella di lui, Paolina, intreccia un'amicizia a partire dall'ottobre 1829, che è sostenuta da un interessante carteggio, in particolare fra il 1830 e il 1840. Le due donne riescono ad incontrarsi una sola volta nel 1864, ormai anziane, ma la loro amicizia prosegue fino alla morte di Paolina Leopardi nel 1869.

A lei e alla sorella Nina si deve la più antica immagine della Madonna della Pieve.

Note

N. segnalazioni: 1

L'immagine è stata gentilmente concessa da Roberta Pinelli, autrice del Dizionario biografico delle donne modenesi, Elis Colombini, 2019.